

Il nome dell'abitato è di origine greca – da *Jerax*, avvoltoio – e allude alla sua antica origine come luogo fortificato e impervia rocca. Qui infatti si stabilirono i greci nel 550 a.C. circa. Nel IX sec. la conquista musulmana non cancella la tradizione bizantina. Con l'arrivo dei Normanni, nel 1072, Geraci diventa capitale dell'omonima contea. Nel 1252, per discendenza femminile la contea perviene ai Ventimiglia, cui da questo momento Geraci lega il suo destino. Visitando i monumenti di Geraci si coglie la storia di un potentato politico ed economico che ha segnato nei secoli la storia delle Madonie.

Da visitare: Bevaio della SS. Trinità, Castello dei Ventimiglia, Chiesa del Collegio di Maria, Chiesa Madre, Chiesa di S. Stefano, Chiesa di S. Bartolomeo.